



Formare il nostro cuore alla Carità

Dalle riflessioni dello scorso anno pastorale in riferimento alla carità, a una concreta proposta rivolta a tutti i cristiani di Colzate. Forse un progetto fin troppo ambizioso, forse soltanto un sogno che non si realizzerà, forse una proposta che resterà inascoltata... e se invece lo Spirito Santo sostenesse con il suo soffio le fragili vele di questa barca che prova a navigare?

Non accontentatevi di leggere, provate a sentirvi interpellati dal progetto che viene proposto.

Qualcuno avrà probabilmente letto un *best-seller* di qualche anno fa, intitolato "La formula del cuore". Un insegnante aveva chiesto di svolgere un tema pensando ad un'idea che potesse migliorare il mondo. Un ragazzino ipotizzò e poi mise in pratica questo semplice concetto: fare una buona azione, chiedendo in cambio alla persona aiutata di compiere altre tre buone azioni. Ciò mise in moto una catena di generosità, solidarietà e bontà senza precedenti. Questa premessa per introdurre di nuovo il tema della Carità, intesa nel senso Cristiano della parola.

Durante gli incontri di catechesi della scorsa quare-

sima, Benvenuto Gamba e don Alberto Caravina ci avevano dato ampi spunti di riflessione.

Adesso vorremmo provare a concretizzare i discorsi fatti, dando vita ad un gruppo parrocchiale che diventi punto di riferimento per le iniziative caritative della nostra comunità e che, in qualche modo, colmi il vuoto lasciato dall'attuale momento di fermo della Conferenza San Vincenzo.

Di seguito riportiamo la bozza del progetto di costituzione del gruppo, invitandovi a soffermarvi in particolare sulle premesse, che crediamo illustrino bene il senso della proposta.



PROPOSTA PER LA FORMAZIONE DI UN GRUPPO CARITATIVO PARROCCHIALE

Premesse

- ✧ La Carità è Dio che ama il mondo e che in Gesù ha manifestato questo amore fino a dare la vita per l'uomo.
 - ✧ La Carità è l'amore che Dio ha messo nel cuore dell'uomo.
 - ✧ La Carità è l'amore che permette agli uomini di vivere come fratelli e figli dello stesso Padre.
- È da queste premesse che prende il via questa proposta caritativa nella convinzione che:
- ✧ La Carità è il modo autentico di vivere la nostra fede.
 - ✧ La Carità è attenzione alla persona (ancora prima che al suo bisogno) e quindi accoglienza, dialogo, vicinanza.
 - ✧ La Carità è prendersi cura del bene della comunità e per questo ha una valenza "politica".

Segue...

Obiettivi e finalità

Ci proponiamo di costituire un "Gruppo caritativo", cioè un gruppo di persone che:

- ✧ Siano disponibili ad incontrare e lasciarsi incontrare dagli altri, cercando, per quanto possibile, di promuovere la dignità della persona mediante un impegno concreto al fine di cooperare alla soluzione di situazioni di bisogno (finalità operativa)

Le persone da incontrare e i bisogni a cui rispondere saranno quelli che, a partire dalle richieste ricevute e dall'individuazione delle necessità presenti anzitutto nella comunità di Colzate, verranno riconosciuti importanti dal gruppo stesso.

- ✧ Siano disponibili a mettersi in discussione per crescere nella sensibilità caritativa attraverso momenti di riflessione, condivisione e verifica (finalità formativa).

Destinatari della proposta

Ogni persona, che si riconosce parte di questa comunità e che condivide gli obiettivi e le finalità, può entrare a far parte del gruppo.

I componenti della Conferenza San Vincenzo sono invitati a valutare l'opportunità di collaborare con il Gruppo Caritativo.

Componenti e organizzazione del Gruppo

I singoli individui possono aderire anche in modo differenziato al Gruppo, in base alla disponibilità di tempo e alle "competenze", collocandosi fra:

I componenti effettivi: coloro che si rendono disponibili per l'organizzazione delle attività e che si prendono cura del funzionamento del gruppo stesso, delle persone coinvolte e della loro formazione.

I componenti attivi: coloro che, anche senza partecipare all'organizzazione - programmazione, condividendo le finalità del gruppo, si rendono disponibili a realizzare un progetto specifico. Rimane comunque l'impegno a verificare ciò che viene svolto con il Gruppo caritativo.

Il parroco è il Consigliere Spirituale del Gruppo.

Il Gruppo si riunirà periodicamente, anche per momenti di formazione oltre che di programmazione.

Periodicamente verrà attuata una verifica del percorso fatto.

Strumenti

Le persone che entreranno a far parte del Gruppo saranno esse stesse lo "strumento" per dare risposta ai bisogni e promuovere la dignità umana, entrando in relazione con le persone e con i loro bisogni.

Occorrerà realizzare ogni intervento partendo da un progetto che stabilisca obiettivi, modalità di relazione e di intervento, strumenti, tempi e verifica.

Attenzioni

- ✧ È importante che si instauri una collaborazione con le altre realtà di servizio e volontariato già esistenti sul territorio e con i servizi sociali competenti.

- ✧ È importante, nei progetti scelti, responsabilizzare e informare, dove è possibile, i parenti e i vicini di casa delle persone che vengono avvicinate.

- ✧ È importante avvalersi, se necessario, della consulenza di persone competenti per l'aspetto legislativo, psico-sociale o altro.

- ✧ È importante prendersi cura delle persone (il bisogno è sempre riferito a una persona concreta) tenendo conto di sostegni e finanziamenti che possono e devono essere attivati se sono un diritto.

- ✧ Il rispetto di ognuno, delle sue abitudini e della sua personalità unito alla discrezione e alla pazienza devono essere lo stile con cui entrare in relazione con persone e bisogni.

Proposte di progetti concreti ed immediati:

Raccolta delle disponibilità: stilare un primo elenco delle persone disponibili, del tempo messo a disposizione e delle competenze è sicuramente fondamentale per la nascita del Gruppo stesso.

Raccolta dei bisogni: individuare luogo e tempo per ascoltare bisogni e necessità della nostra comunità.

 ra che avete letto la proposta che abbiamo elaborato, cosa ne pensate? A noi è sembrato una buona base di partenza poiché lascia a ciascuno ampia discrezionalità sul modo e tempo con cui desidera farsi coinvolgere. Se un ragazzino, con una semplice intuizione ha sconvolto la sua comunità, perché non dovremmo essere in grado di farlo anche noi che abbiamo un Maestro che ha già tracciato la strada?

Per ulteriori informazioni, per osservazioni o disponibilità, potete mettervi in contatto con don Stefano, o con Ivana Riccardi o con Andrea Baitelli.

Un primo incontro per chi intende aderire alla proposta è fissato per sabato 10 gennaio 2004 alle ore 15.00 in Oratorio... di tempo per riflettere ce n'è abbastanza.

Don Stefano e, a nome del Consiglio Pastorale Parrocchiale, Ivana Riccardi

Battesimi comunitari

Una provocazione per la comunità e uno stimolo per le famiglie dei battezzati. La testimonianza di una delle due famiglie dei battesimi del 26 ottobre 2003

Non era la prima volta che si celebrava il Battesimo all'interno della celebrazione eucaristica, ma domenica 26 ottobre abbiamo cominciato a far diventare scelta e consuetudine celebrare i battesimi in modo comunitario.

Una comunità cristiana che accoglie al suo interno chi si affaccia alla vita, è una comunità che in maniera visibile si rinnova e si lascia interpellare dalla Fede. Una Fede che ricorda a tutti i suoi membri la chiamata ad essere e vivere da figli convocati in una famiglia che incontra e rende presente il Cristo nella storia. Una fede che è consapevolezza di essere purificati e rinnovati mediante il dono dello Spirito Santo.

Ma anche i genitori che chiedono il battesimo dei



Il battesimo di Leonardo

loro figli e si impegnano a educarli nella fede comprendono, nella celebrazione comunitaria, di non essere soli: di essere sostenuti dalla preghiera e dall'amicizia di coloro che li circondano.

Piccoli segni forse, ma sono importanti per fuggire dal rischio di una fede privata e per cercare con pazienza di crescere nella consapevolezza di essere co-

munità di discepoli del Signore.

Mirco e Maria, provano a dirci cosa hanno provato per questo battesimo.

"Ci sono certe emozioni nella vita che non si scordano mai: i primi movimenti nel grembo, il primo incontro con tuo figlio, i primi sorrisi, le prime parole e... ce ne sarebbero tantissimi.

Grande emozione si ritrova pensando al momento del battesimo, in cui si presenta il proprio figlio alla Comunità Cristiana in cui vivi. Ancora più ricco di significato se questo avviene durante l'Eucaristia, momento di incontro della Comunità stessa. Decidere di battezzare un figlio è una scelta molto importante e ricca di significato e di responsabilità. È dare al proprio figlio la possibilità di conoscere e coltivare una fede, uno stile di vita che non va mai fuori moda, ma che resiste da duemila anni. È un regalo grande quanto è grande l'amore che Dio ci dà donandoci la vita. Anche noi abbiamo deciso di battezzare i nostri figli credendo che conoscere le parole che Gesù Cristo ci ha portato sulla terra nascendo tra noi, saranno di aiuto a costruire la loro vita"



Il battesimo di Andrea



Dal "Consiglio Pastorale"

5 novembre 2003

Analisi della bozza del progetto per un possibile "Gruppo Caritativo", Catechesi dell'Avvento e Piano Pastorale Diocesano

Dopo le riflessioni fatte lo scorso anno ed il percorso catechistico quaresimale trascorso, il Consiglio Pastorale ha analizzato e discusso la bozza del progetto per un possibile Gruppo Caritativo da avviare nell'ambito della nostra Parrocchia,

concordando il documento finale da diffondere anche tramite il presente notiziario.

Si è quindi fissato un incontro informativo aperto a tutta la Comunità nel giorno di sabato 10 gennaio 2004 con l'obiettivo e la speranza di costituire poi un gruppo di persone attente ai bisogni e alle richieste della Comunità stessa.

Si è poi approvata la proposta di alcuni incontri di catechesi per giovani ed adulti quale attività caratterizzante il periodo dell'Avvento, aventi come tema centrale l'aspetto della carità presente nella Bibbia.

È stato infine presentato e consegnato ai presenti il Programma della nostra Diocesi per l'anno pastorale 2003-2004.

Festa delle Coppie

Il tempo e le sfide quotidiane non fanno sfiorire un amore consacrato

Con tanta emozione e trepidazione per questo giorno di festa, ci ritroviamo come 15 anni fa, davanti all'altare di Cristo per riconfermare il nostro "SI" che ci ha unito per tutta la vita. La mia mente corre proprio a quel caldo giorno d'estate in cui, un po' inconsapevoli del cammino che stavamo per intraprendere, ci promettevamo amore e fedeltà per sempre. Ricordo ancora le sensazioni, i pensieri, le immagini che si susseguivano dentro di me; ricordo noi davanti all'altare che tenendoci per mano, chiedevamo a Cristo di accompagnarci ed esserci di sostegno in ogni istante della nostra convivenza coniugale.

Ancora oggi a distanza di 15 anni provo gli stessi sentimenti, la stessa grande voglia di donarmi e di crescere con l'altro; non mi sento affatto "invecchiata dentro" ma l'esperienza vissuta in famiglia accanto ad una persona che mi ha sempre cercato di capire e ai nostri tre stupendi figli, mi ha aiutato ad essere molto più responsabile e matura e a vivere in modo più sereno e disponibile il mio duplice ruolo di donna e madre. Sicuramente tutto questo non viene dal nulla, ma io sono fermamente convinta che Qualcuno veglia costantemente su di noi illuminandoci soprattutto nelle situazioni apparentemente insostenibili.

Durante la S. Messa, ci siamo presi per mano ed è stato per noi come riconfermare il nostro "SI" promettendoci ancora amore, rispetto e fedeltà. Ma quanto di bello ed emozionante è stato rivissuto nella celebrazione eucaristica deve quotidianamente concretizzarsi nella realtà domestica, in quei piccoli gesti di attenzione e di disponibilità verso l'altro, che sono per i nostri figli un esempio ed uno stimolo ad amare e sapersi donare gratuitamente. Il clima e l'atmosfera che i figli respirano in casa, è sicuramente uno dei fattori determinanti nella formazione di "sani e validi" individui capaci di scelte motivate e disinteressate, protagonisti attivi della società del domani.

Accanto a noi tante altre coppie condividono questa stupenda esperienza dell'amore coniugale e testimoniano come sia possibile, anche dopo tanti anni di matrimonio, donarsi in modo completo e fedele fino qua-

si a sparire dentro il cuore dell'altro. Solo un amore così grande accompagnato e sostenuto dalla presenza di Cristo, può aiutarci a capire e a superare le difficoltà che quotidianamente incontriamo soprattutto dopo la nascita dei figli e con il trascorrere degli anni.

P.A.

- | | |
|---|-----|
| 1. <i>Mistri Pietro e Poli Carolina</i> | 59° |
| 2. <i>Bonfanti Aurelio e Maisetti Tersilia</i> | 55° |
| 3. <i>Piazzalunga Giuseppe e Lorenzi Carmen</i> | 52° |
| 4. <i>Bonfanti Veniero e Mistri Ughetta</i> | 45° |
| 5. <i>Toti Sem e Peracchi Lucia</i> | 45° |
| 6. <i>Marchesi Franco e Lanfranchi Oliva</i> | 40° |
| 7. <i>Bernardi Giovanni e Fantin Valentina</i> | 35° |
| 8. <i>Ghidelli Alessandro e Donini Candida</i> | 35° |
| 9. <i>Buttironi Enrico e Guerini Adelaide</i> | 30° |
| 10. <i>Battista Roberto e Feltri Rosarita</i> | 25° |
| 11. <i>Bosio Nino e Bonfanti Paola</i> | 25° |
| 12. <i>Paganessi Giulio e Carrara Gemma</i> | 25° |
| 13. <i>Proietto Carmelo e Laganà Giuseppina</i> | 20° |
| 14. <i>Ranghetti Marino e Imberti Maria</i> | 20° |
| 15. <i>Baitelli Andrea e Andrioletti Patrizia</i> | 15° |
| 16. <i>Bonfanti Fabrizio e Ghilardelli Elena</i> | 15° |
| 17. <i>Andreolletti Enrico e Marchi Daniela</i> | 10° |
| 18. <i>Sarzilla Gian Paolo e Marchesi Norma</i> | 10° |



Oratorio, fucina di iniziative

*Molteplici proposte e iniziative hanno segnato la ripresa delle attività.
Anche questo breve resoconto può favorire la partecipazione di grandi e piccoli.*

Con il ravvicinarsi dell'autunno sono riprese, come ormai consuetudine, le attività in oratorio.

Quest'anno come festa d'inizio si è pensato ad una grande "caccia al tesoro". In una tiepida giornata di settembre i ragazzi, divisi in squadre, si sono sparpagliati per le vie del paese alla ricerca degli oggetti più disparati e a qualcuno di voi sarà capitato di dover rispolverare un cappello da alpino o cercare le conchiglie raccolte durante le vacanze. Poi una "mega" merenda ha completato la già riuscita giornata.

A ottobre non poteva mancare la consueta raccolta di castagne e allora perché non unire l'utile al dilettevole? Così, pronti via! Partenza per una gita al Monte Canto nelle vicinanze di Pontida. Le castagne erano decisamente piccole per la prolungata siccità ma la passeggiata tra i boschi della zona è stata ugualmente piacevole. In tarda mattinata ci ha raggiunti Don Stefano per una suggestiva S. Messa tra i boschi, e nel pomeriggio, passando da Fontanella e da altre località della zona siamo scesi fino a Sotto il Monte dove ci aspettava il pullman per riportarci a Colzate con nel cuore il ricordo di un'altra allegra giornata passata in compagnia.

Domenica 19 ottobre con l'aiuto di alcuni volontari del CAI, che ringraziamo calorosamente, i nostri ragazzi hanno provato l'emozione di un'arrampicata in parete. Raggiunta la palestra di arrampicata sotto il Santuario di San Patrizio, a turno, hanno scalato in diversi settori delle pareti. Anche i più titubanti si sono lasciati alla fine convincere per provare e l'esperimento ha avuto talmente successo che la fila per attendere il proprio turno non si esauriva mai.

Il 26 di ottobre, grazie all'aiuto di alcuni papà, che hanno passato il pomeriggio accanto al fuoco, abbiamo mangiato le caldarroste mentre all'esterno alcune mamme provvedevano alla sbucciatura. Intanto nel salone dell'oratorio venivano confezionati simpatici braccialetti.



Nelle ultime domeniche abbiamo iniziato dei laboratori, che proseguiranno fino a Natale, nei quali prepareremo dei centro tavola Natalizi. Verrà anche allestito un presepio fatto con i disegni dei bambini. Poi ci recheremo per un pernottamento in un rifugio della Valcamonica nel parco dell'Adamello e poi ... venite a trovarci e lo scoprirete!!!

Le domeniche in oratorio stanno diventando una piacevole abitudine per molti e la partecipazione media si aggira attorno alle cinquanta persone ogni domenica fra grandi e piccoli.

Quest'anno abbiamo voluto creare anche uno spazio dedicato ai più grandi (dalla seconda media), visto che molti di loro la domenica con i piccoli cominciava a essere un po' stretta. Si è pensato al sabato sera come momento solitamente libero da impegni e così da qualche sabato un gruppetto di preadolescenti si ritrova in oratorio, per ascoltare un po' di musica, o per mangiare una pizza, o per giocare a calcio o pallavolo in Palestra o per fare qualche gioco di società. A molti potrà sembrare una scelta un po' azzardata invitare ragazzini delle medie a uscire di sera ma la nostra speranza è che pian piano si crei un luogo dove i ragazzi si possono incontrare e imparano a stare insieme, scoprendo magari che oltre a discoteche e pubs anche il trovarsi insieme in Oratorio può offrire proposte piacevoli e divertenti per passare una serata con i propri coetanei: non sono i luoghi che si frequentano a rendere le persone più o meno contente, ma le persone possono rendere i luoghi che frequentano davvero speciali.

Ornella

DAL GRUPPO SPORTIVO...



Una bella e calda giornata ha permesso agli instancabili camminatori della domenica di percorrere gli itinerari predisposti dal Gruppo Sportivo per la "3ª camminata di San Maurizio". Qualcuno ha affrontato il per-

corso prescelto da vero agonista, correndo a perdifiato, altri hanno preferito l'andatura che permettesse loro di contemplare le cose che si affacciavano allo sguardo e magari anche di scambiare qualche parola con gli amici. Intere famiglie con i bambini, sul percorso più breve, hanno colto l'occasione per stare insieme serenamente, senza la fretta e l'ansia dei giorni feriali.

Il pomeriggio è stata occasione per far giocare i bambini e i ragazzi, ma anche i genitori non hanno perso l'opportunità per qualche "risata" in un'imprevisto "tiro alla fune".

Le castagne e il "vin brulé" hanno riscaldato il pomeriggio anche dei sedentari che hanno preferito restare sulle tribune del campo di calcio a chiacchierare e a guardare i giochi degli altri.

Arrivederci all'anno prossimo per S. Maurizio ma molto prima per altre iniziative del Gruppo Sportivo.



Marcia vicariale a S. Patrizio

Il 10 ottobre 2003 in un itinerario di preghiera per i missionari e per la pace

La sera del 10 ottobre alle ore 20,30 ci si trova sul piazzale dell'ex Convento di Vertova per l'ormai tradizionale marcia di preghiera per la pace e per i missionari. Sono ancora tantissimi purtroppo i missionari, le suore e i laici che si trovano ad operare in paesi a lungo tormentati dalla guerra, in conflitti impropriamente etichettati quali "minori", come se la fame e la morte senza video o senza flash fossero un male meno doloroso.

Dopo aver ricordato la ricorrenza dell'anniversario della morte di mons. Daniele Comboni, fondatore dei missionari comboniani, morto proprio la sera del 10 ottobre 1881 a Karthum (Sudan) e recentemente canonizzato, alla luce ormai debole del giorno che lentamente va calando e ai bagliori delle torce accese, ci si avvia in direzione del Santuario di S. Patrizio, tra canti e preghiere tracciati dall'opuscolo predisposto e scanditi col megafono.

Le preghiere e le riflessioni proposte, oltre che lungo i tornanti del percorso, si snodano tra Fede, Spe-

ranza e Carità, quali dimensioni essenziali per un mondo di Pace e di Solidarietà.

Ecco allora comparire la figura di Padre Taddeo, da poco scomparso nella testimonianza della sua Fede in una vita fatta di carità tra i più poveri del Brasile.

Terminata la salita, riuniti all'interno del Santuario, l'esperienza personale di una Suora Comboniana di origine bergamasca viene letteralmente a inondare e quasi sommergere la nostra "mentalità" trasportandone la riflessione in paesi reali ed attuali di guerre e di ingiustizie, con situazioni al limite del pensabile e sulla soglia di cifre quasi assurde, dove responsabilità e complicità allarmanti vengono a coinvolgerci: *troppe guerre condotte nei paesi poveri sostanzialmente sono volute per il benessere del nostro mondo occidentale...*

Poi, a sera inoltrata, non è solo il chiaro della luna alta nel cielo a condurre i nostri passi sulla via del ritorno ma soprattutto la speranza e il desiderio di un mondo tutto pieno di giustizia e di pace.

È SUCCESSO CHE...



✓ **Lunedì 21 settembre 2003**

CAMMINATA DI SAN MAURIZIO E GIOCHI AL CAMPO SPORTIVO – Nella ricorrenza di San Maurizio, Patrono della nostra Comunità, il Gruppo Sportivo Colzatese ha organizzato una camminata non competitiva. Il gruppo dell'Oratorio è stato premiato come il più numeroso: bello è che nessuno aveva programmato di organizzarsi per la camminata... è il segno (certamente positivo) che sempre di più ci si riconosce nella realtà dell'Oratorio. Nel pomeriggio allenatori e dirigenti del Gruppo Sportivo hanno preparato giochi e caldarroste per tutti nel campo da calcio. (cfr. pag. 6)

✓ **Lunedì 22 settembre**

FESTA DI SAN MAURIZIO – Ha presieduto la celebrazione eucaristica serale don Angelo Marinoni. Parroco a Colzate dal 1979 al 1983 e attualmente residente a Rovetta. Gli ottant'anni compiuti non gli hanno fatto perdere grinta e decisione.

✓ **Domenica 28 settembre**

RIAPERTURA DELLE ATTIVITÀ IN ORATORIO – La caccia al tesoro per le vie del paese ha dato il via a un nuovo anno di incontri, giochi e laboratori che come di consueto ogni domenica vengono proposti a tutti i ragazzi negli angusti spazi del nostro Oratorio (cfr. pag. 5).

✓ **Mercoledì 1 ottobre**

CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA ALLA SCUOLA MATERNA – Per ricordare Jessica insieme a Fabio, Andrea e al loro papà Roberto è stata celebrata una messa alla Scuola Materna, dove sono stati invitati i bambini insieme ai genitori. È stata l'occasione per ricordare e per pregare, ma anche per invocare la

benedizione del Signore sull'anno scolastico appena iniziato.

✓ **Domenica 5 ottobre**

FESTA DELLE COPPIE – 18 coppie di sposi hanno rinnovato la loro unione matrimoniale, ringraziando il Signore per gli anni trascorsi assieme: per qualcuno cinquantanove, per altri solo dieci, certamente per tutti un traguardo importante. (cfr. pag. 4)

✓ **Venerdì 10 ottobre**

MARCIA MISSIONARIA PER LA PACE – Le parrocchie del nostro Vicariato si sono ritrovate a dire la loro scelta per la pace e ad invocarla dal Signore con una camminata dal Convento di Vertova al Santuario di San Patrizio. (cfr. pag. 6)

✓ **Domenica 26 ottobre**

BATTESIMI COMUNITARI – Due bambini sono entrati a far parte della nostra comunità Cristiana. La celebrazione comunitaria di questo sacramento, favorisce certamente la sua visibilità e ne sottolinea l'importanza. (cfr. pag. 3)

✓ **Sabato 1 novembre**

PROCESSIONE AL CIMITERO – Il ricordo dei defunti e l'invocazione ai santi hanno caratterizzato la processione che dalla Chiesa si è snodata fino al Cimitero.

✓ **Lunedì – Mercoledì 3-5 novembre**

TRIDUO DEI DEFUNTI – Tre sere per pregare e riflettere, quest'anno sul tema della morte. Ci sono parole e immagini che vorremmo rimuovere (morte, giudizio, inferno e paradiso...) ma con le quali un cristiano deve "fare i conti" a partire dalla sua fede nel Crocifisso Risorto.

✓ **Mercoledì 5 novembre**

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE – (cfr. pag. 3)

San Patrizio 

Prima mostra collettiva al santuario di S. Patrizio

Inanzitutto, come responsabile del Gruppo Artistico Colzatese, voglio ringraziare sia la Parrocchia sia la biblioteca comunale per la collaborazione e l'indispensabile aiuto alla realizzazione della mostra di pittura "Emozioni: fiori e paesaggi", che si è svolta presso il Santuario di San Patrizio dal 15 al 31 agosto 2003. Inoltre ringrazio della partecipazione i pittori dei gruppi artistici di Colzate, di Nossana e di Casnigo, ricordando che



hanno già esposto le loro opere presso l'Ex Convento di Vertova, la Sala Comunale di Colzate e il Centro Sociale di Gazzaniga. Come consuetudine annuale segnaliamo la Mostra di pittura collettiva che si terrà presso la Sala Pubbliche Riunioni del Comune di Colzate dal 13 al 28 dicembre 2003 in collaborazione con la Biblioteca Civica. Inaugurazione con rinfresco sabato 13 dicembre 2003 alle ore 20.30. Vi aspettiamo numerosi

Lanfranchi G. B.

CALENDARIO ATTIVITÀ



Novembre

- 26 mer 20.30 III° incontro di **formazione per genitori e educatori: "Accompagnare i figli a diventare adulti"**, nel salone dell'Oratorio
- 27 gio 20.45 Prima serata con **don Chino Pezzoli: "Educare alla vita è prevenire"**, nella "Sala Pubbliche Riunioni" del Comune
- 30 dom **Prima domenica di Avvento** - cfr. le proposte per l'Avvento a fianco

Dicembre

- 2 mar 20.45 Incontro **genitori dei ragazzi di IV^a e V^a elementare**, nel salone dell'Oratorio
- 3 mer **20.30 I^a Catechesi di Avvento per giovani e adulti** in Chiesa
- 4 gio 20.45 Seconda serata con **don Chino Pezzoli "Educare alla vita è prevenire"**, nella "Sala Pubbliche Riunioni" del Comune
- 9 mar 20.45 Incontro **genitori dei ragazzi di I media**, nel salone dell'Oratorio
- 10 mer 20.30 **II^a Catechesi di Avvento per giovani e adulti**, in Chiesa
- 16 mar 20.30 **Incontro di preghiera per i catechisti e animatori del Vicariato in preparazione al Natale** a Vertova
- 17 mer 20.30 **III^a Catechesi di Avvento per giovani e adulti**, in Chiesa
- 23 mar **Giornata della Riconciliazione**
15.00 in Chiesa per i ragazzi (e gli anziani)
20.30 in Chiesa per giovani e adulti
- 25 gio **SANTO NATALE**
24.00 S. Messa di Mezzanotte nella parrocchiale di San Maurizio e a Bondo (per la S. Messa di mezzanotte in San Patrizio *dipende se si trova un sacerdote disponibile*)
- 28 dom 10.30 **Battesimi Comunitari e giornata della famiglia**, in Chiesa

Gennaio

- 10 sab 15.00 **PRIMO INCONTRO GRUPPO CARITATIVO**, nel salone dell'Oratorio (vedi a pag. 1 e 2)
- 21 mer 20.30 I° incontro (II^a serie) di **formazione: "Accompagnare i figli a diventare adulti"**, nel Salone dell'Oratorio
- 25 dom 15.30 **Battesimi Comunitari** in Chiesa

Febbraio

- 4 mer 20.30 II° incontro (II^a serie) di **formazione: "Accompagnare i figli a diventare adulti"**, nel Salone dell'Oratorio
- 18 mer 20.30 III° incontro (II^a serie) di **formazione: "Accompagnare i figli a diventare adulti"**, nel Salone dell'Oratorio
- 24 mar **20.45 Incontro genitori dei ragazzi di II^a media**, nel salone dell'Oratorio

- 26 gio 20.45 **Incontro genitori dei ragazzi di II^a elementare**, nel salone dell'Oratorio
- 27 mar 20.45 **Incontro genitori dei ragazzi di III^a elementare**, nel salone dell'Oratorio

PROPOSTE DI AVVENTO

Per il cammino del tempo di Avvento, caratterizzato dalla gioia dell'attesa per la venuta del Salvatore, vengono proposte, come gli scorsi anni, varie iniziative.

Per la famiglia

- ✓ Il sussidio diocesano per la preghiera in famiglia sul tema del dialogo con un itinerario specifico dedicato ai bambini dei primi anni delle elementari.

Per giovani e adulti

- ✓ La catechesi per giovani e adulti al mercoledì sera alle 20:30, il 3, 10, e 17 dicembre;
- ✓ la giornata della riconciliazione in preparazione al Natale: martedì 23 dicembre.

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 14 settembre al 9 novembre 2003 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

BATTESIMI

12. **GUALDI LEONARDO** di Mirco e Anesa Maria, nato il 21 maggio 2003 e battezzato il 26 ottobre 2003
13. **FELTRI ANDREA** di Diego e Canova Lucia nato il 22 settembre 2003 e battezzato il 26 ottobre 2003

FUNERALI

10. **AMBROSIONI GIOVANNI BATTISTA** di anni 54, deceduto il 22 ottobre 2003

MATRIMONI

Dall'inizio dell'anno si sono celebrati in parrocchia 4 matrimoni.

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate Edito in occasione dell'Avvento 2003

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:
Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512
oppure all'email: stefano.piazzalunga@tin.it

Il prossimo "foglio" uscirà sabato 14 febbraio 2004;
il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro
il 1 febbraio 2004.